

Riforme pensionistiche e mercato del lavoro. Un'analisi statistico-economica

Maria Felice Arezzo | Sapienza Università di Roma

ROMA – ISTAT
12 OTTOBRE 2016

CONVEGNO SCIENTIFICO
ELEMENTI STORICO ECONOMICI DELLA STATISTICA
NELLA SOCIETÀ ITALIANA NEL LUNGO PERIODO

Agenda

- Obiettivi del lavoro
- Le fonti di dati
- Questioni preliminari: alcune modifiche socio-economiche intervenute negli ultimi trenta anni in Italia
- Questioni preliminari: le riforme pensionistiche
- Dati, variabili e metodi
- Risultati (preliminari!)

Obiettivi

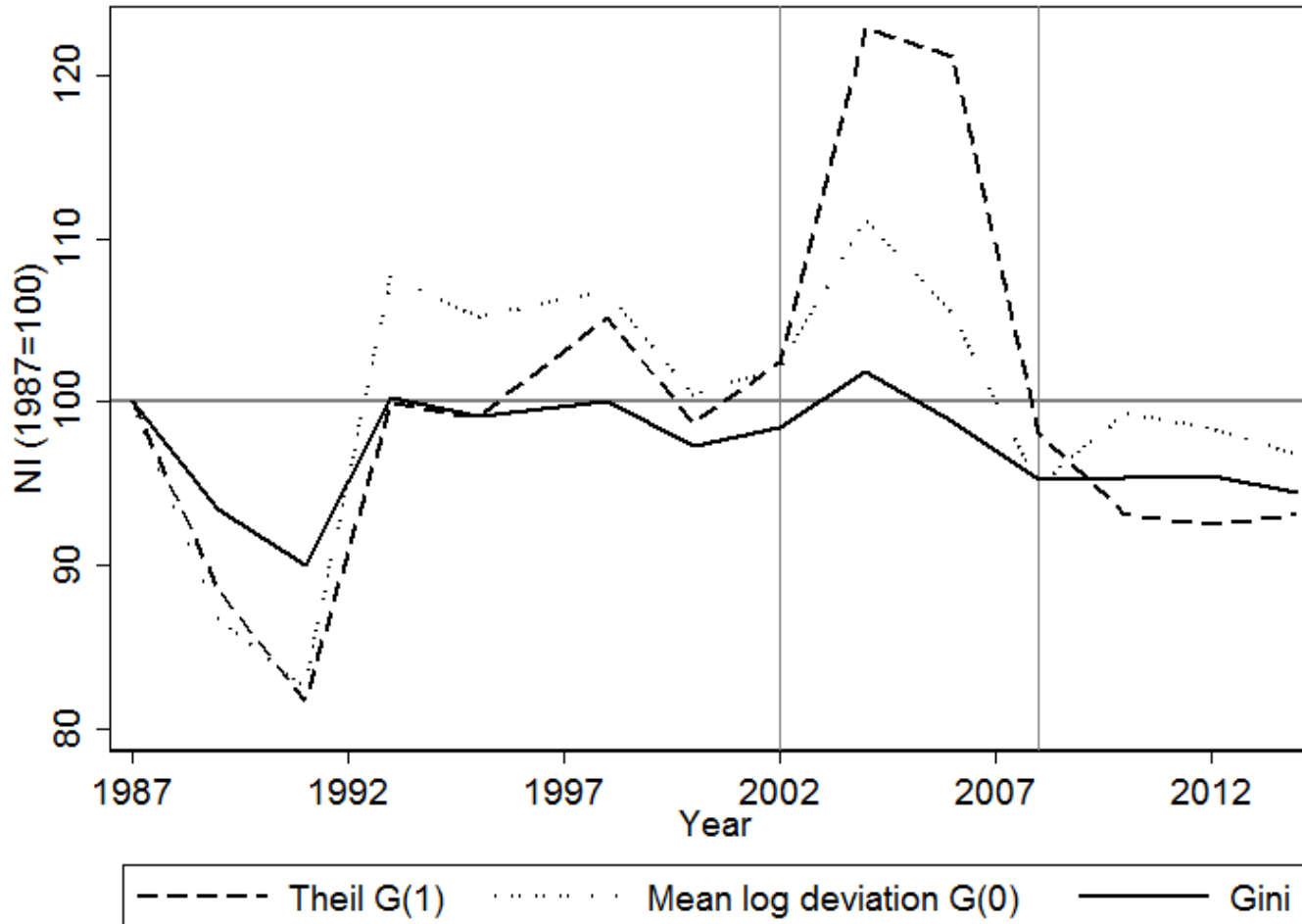
Identificare gli effetti sulle disuguaglianze dei redditi del passaggio al sistema pensionistico contributivo tenendo conto di:

- il modificarsi della composizione delle famiglie;
- l'invecchiamento della popolazione.

Fonti di dati

- Indagine sui bilanci delle famiglie italiane (SHIW) – Banca d'Italia
- EU-SILC – Istat
- Serie storiche PIL, disequaglianze redditi, indicatori demografici - Istat

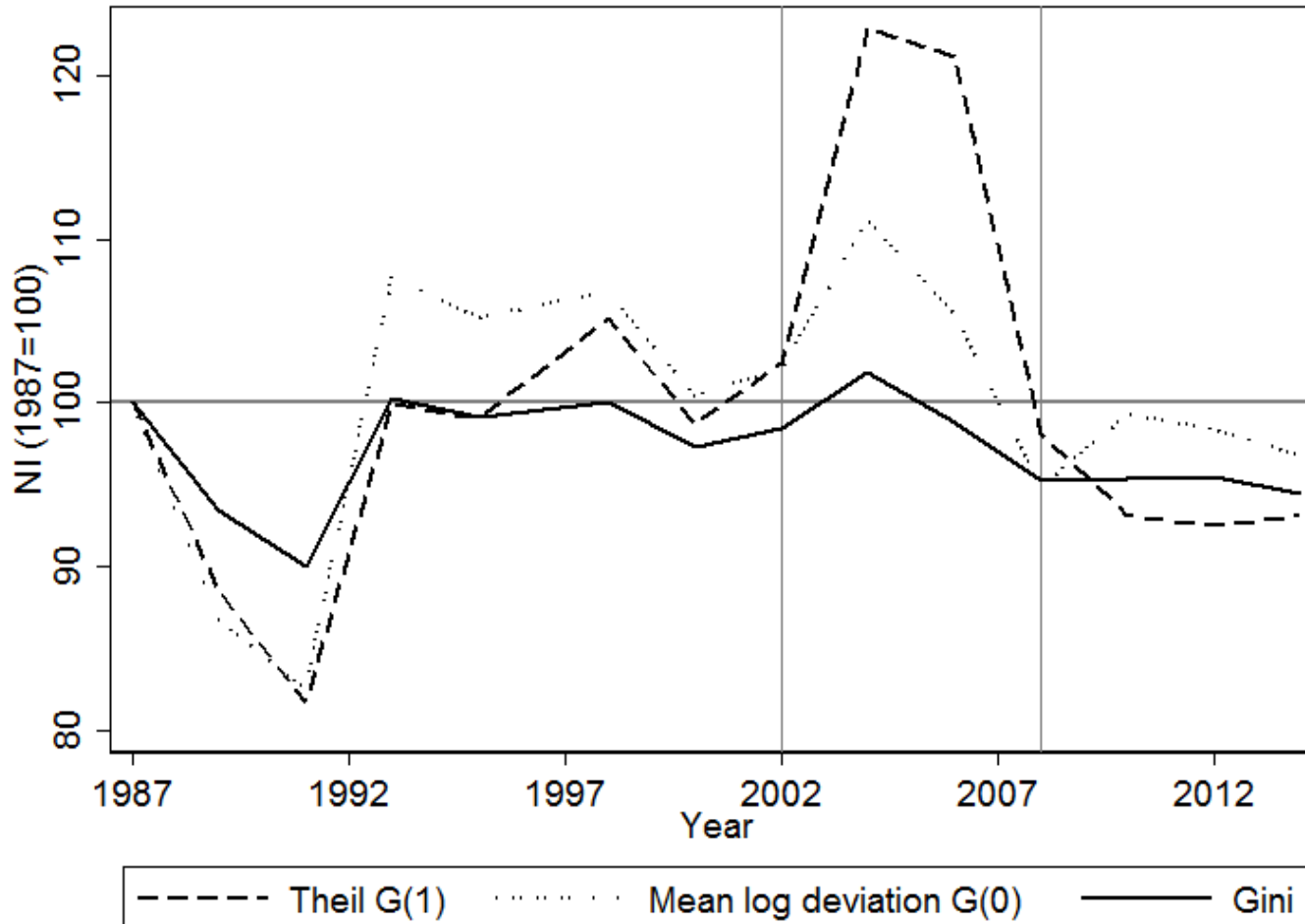
Questioni preliminari: andamenti delle disuguaglianze di reddito



Serie storica (1987-2012) di alcune misure di disuguaglianza dei redditi.

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: andamenti delle disuguaglianze di reddito



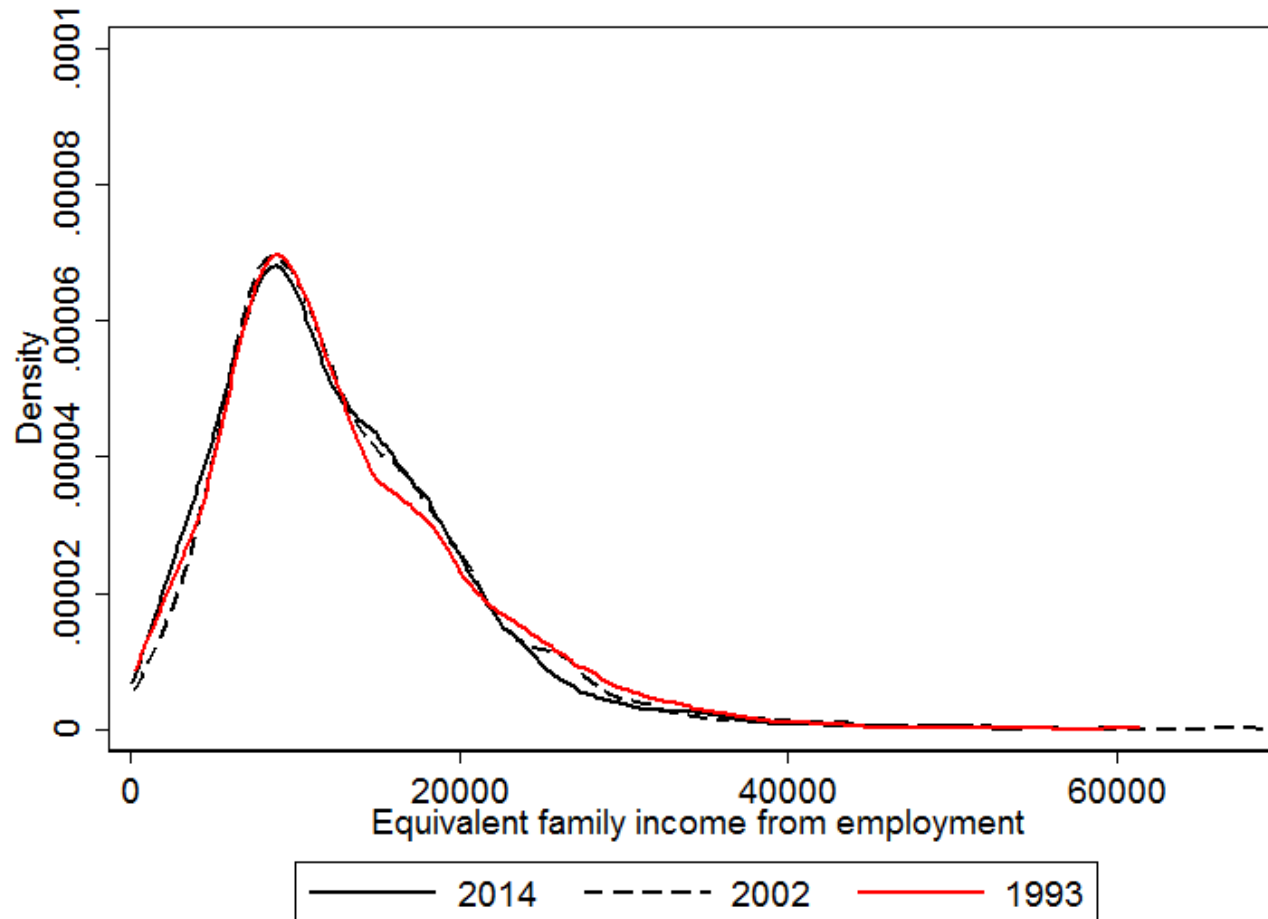
Negli anni '90 si è avuto un incremento delle misure di disuguaglianze;

A partire dal 2004 si è registrata una riduzione delle stesse

Serie storica (1987-2012) di alcune misure di disuguaglianza dei redditi.

Elaborazione propria su dati SHIW

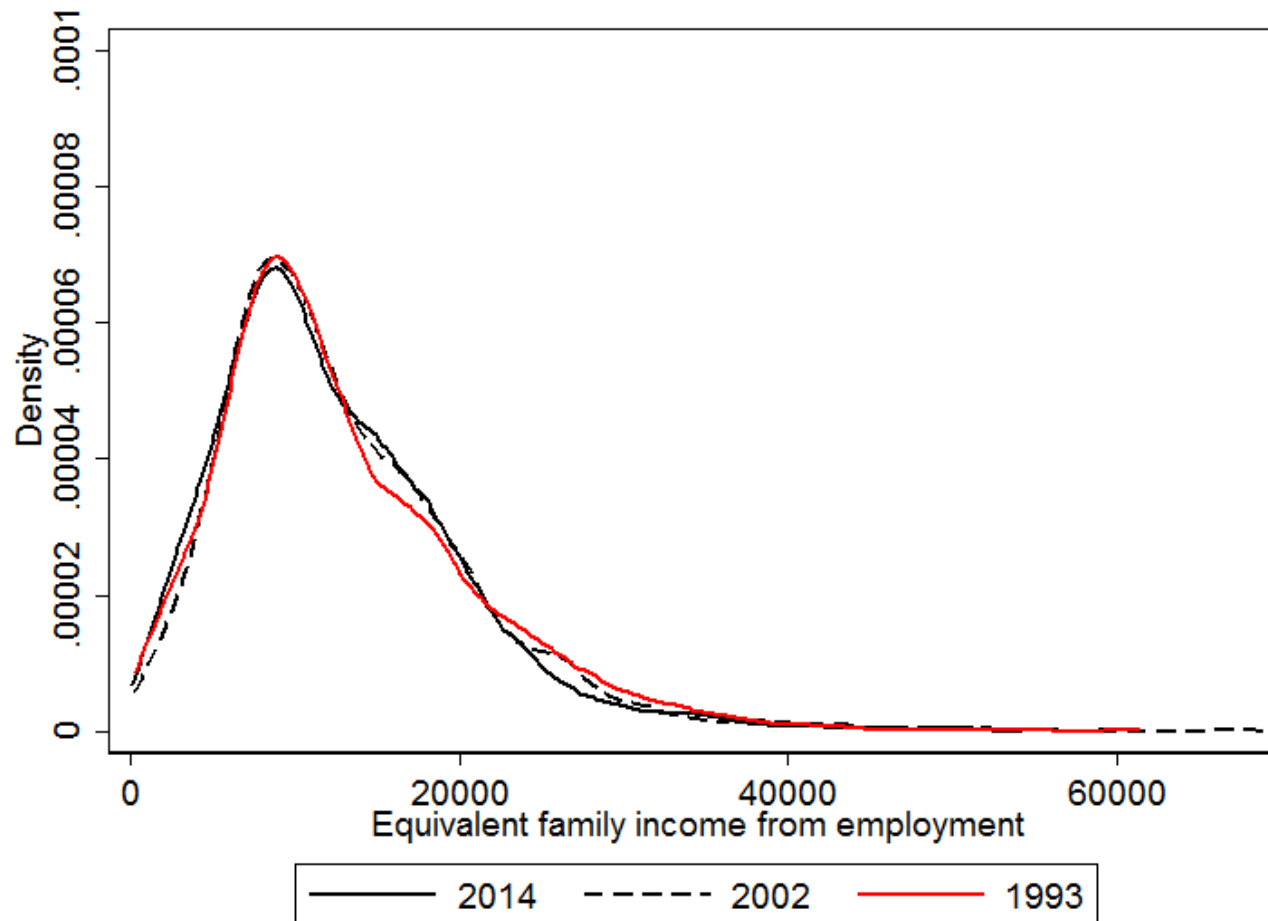
Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte



Funzioni di distribuzione del reddito da **lavoro dipendente** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte

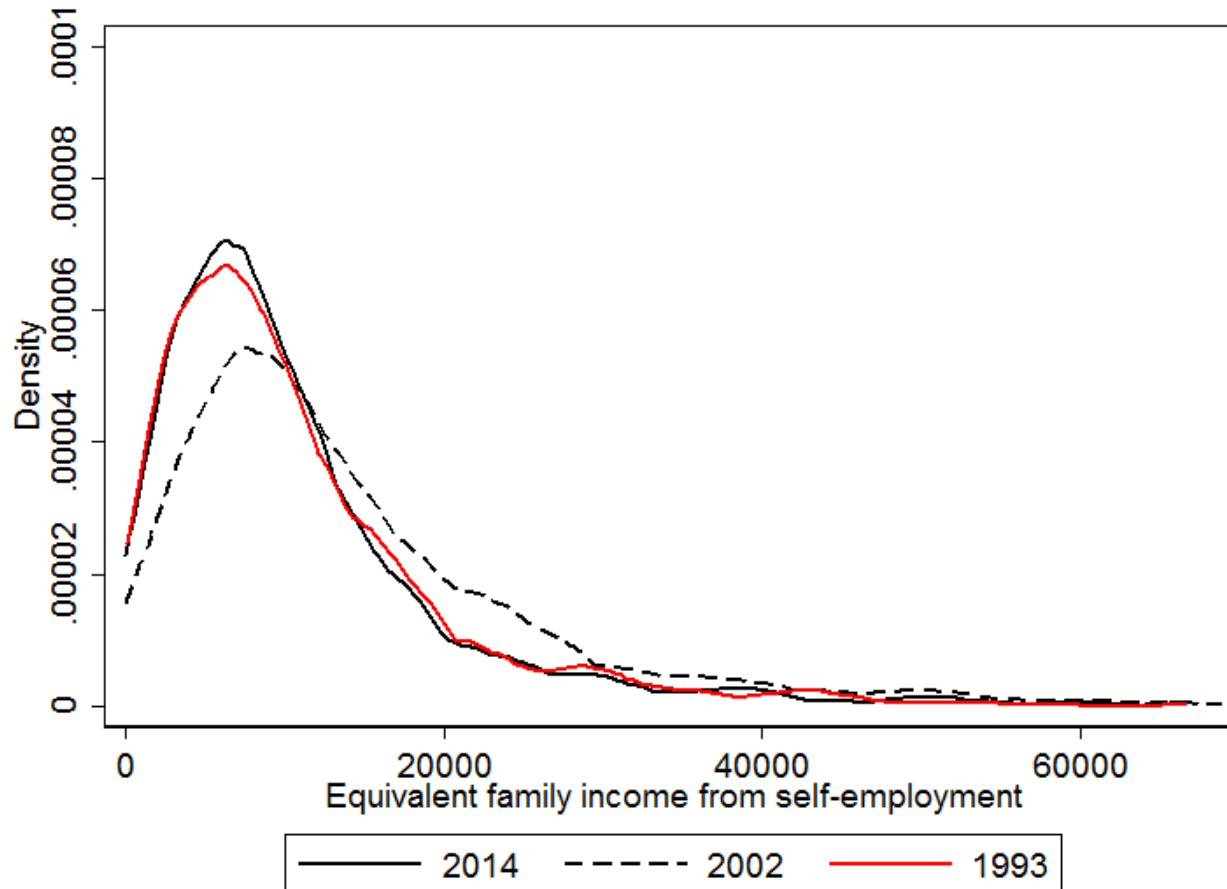


Emerge una sostanziale **stabilità**

Funzioni di distribuzione del reddito da **lavoro dipendente** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

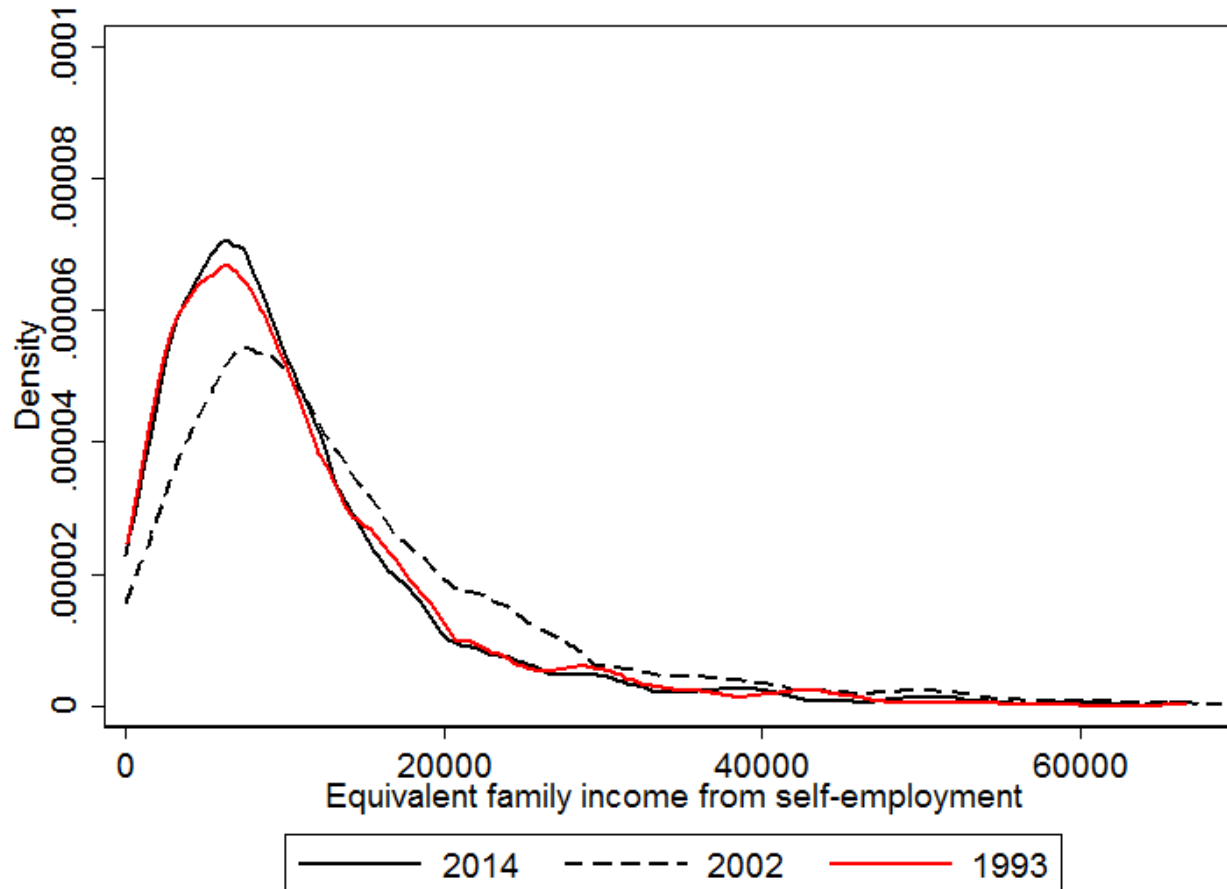
Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte



Funzioni di distribuzione del reddito da **lavoro autonomo** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte

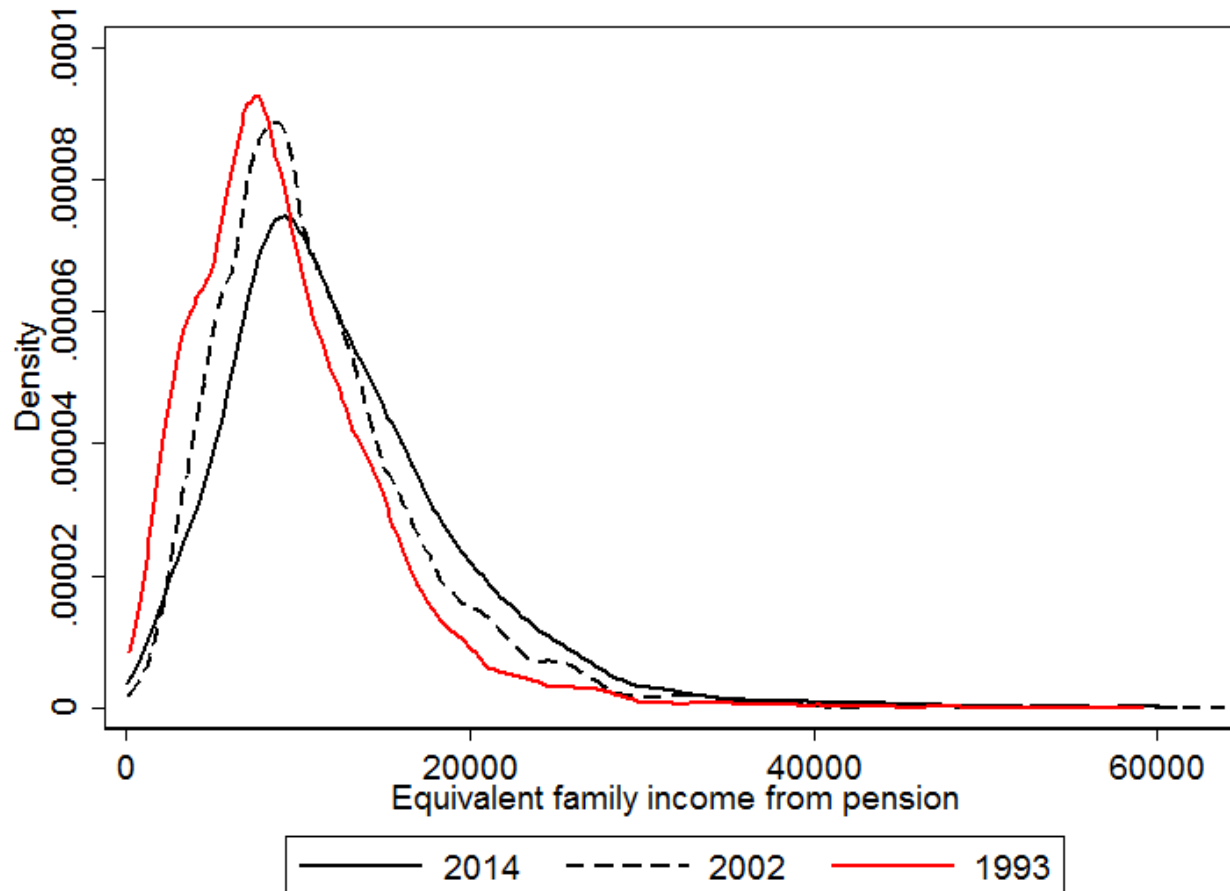


La distribuzione si è spostata a **sinistra** indicando una riduzione di tale fonte di reddito

Funzioni di distribuzione del reddito da **lavoro autonomo** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

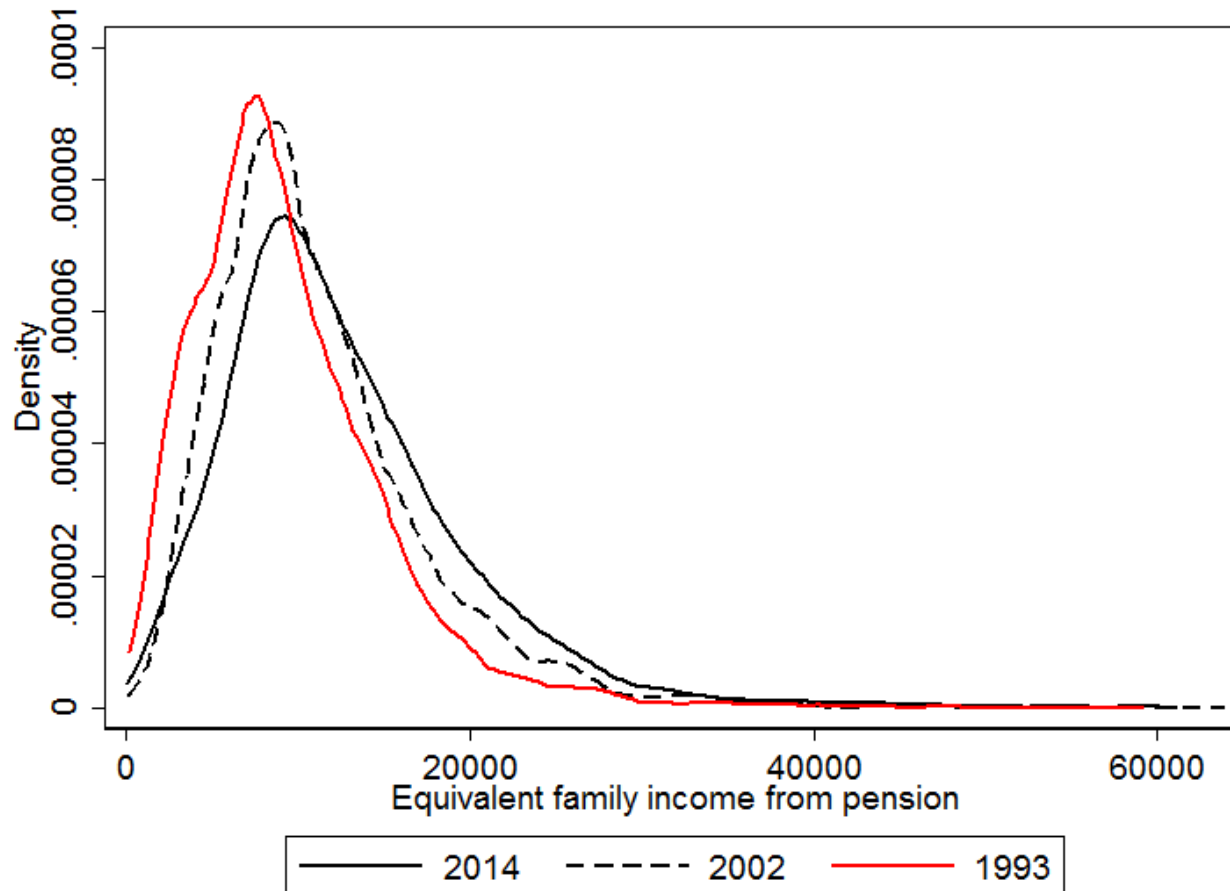
Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte



Funzioni di distribuzione del reddito da **pensione** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: andamenti delle distribuzioni dei redditi per fonte

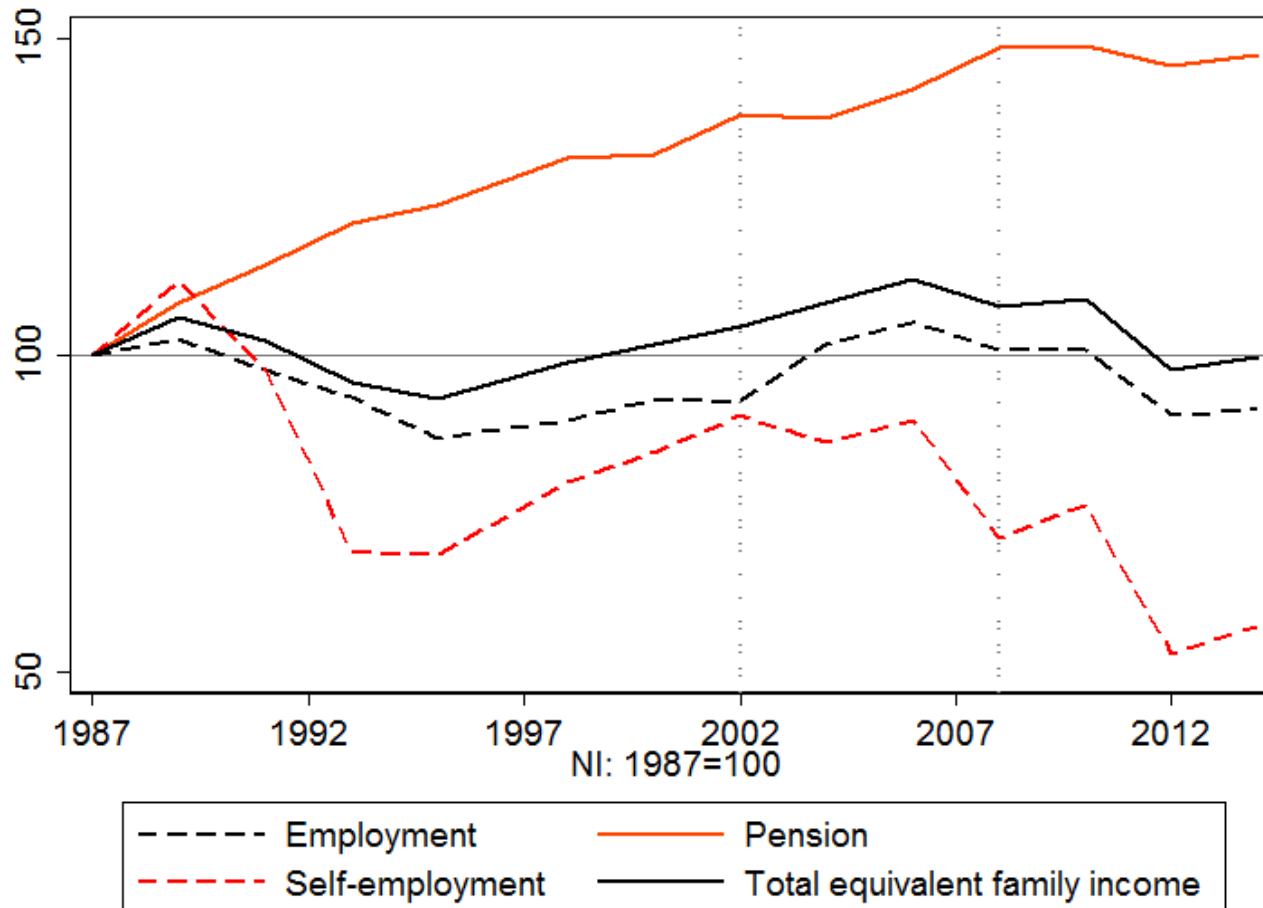


La distribuzione si è spostata a **destra** indicando un aumento di tale fonte di reddito

Funzioni di distribuzione del reddito da **pensione** (1993-2002-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

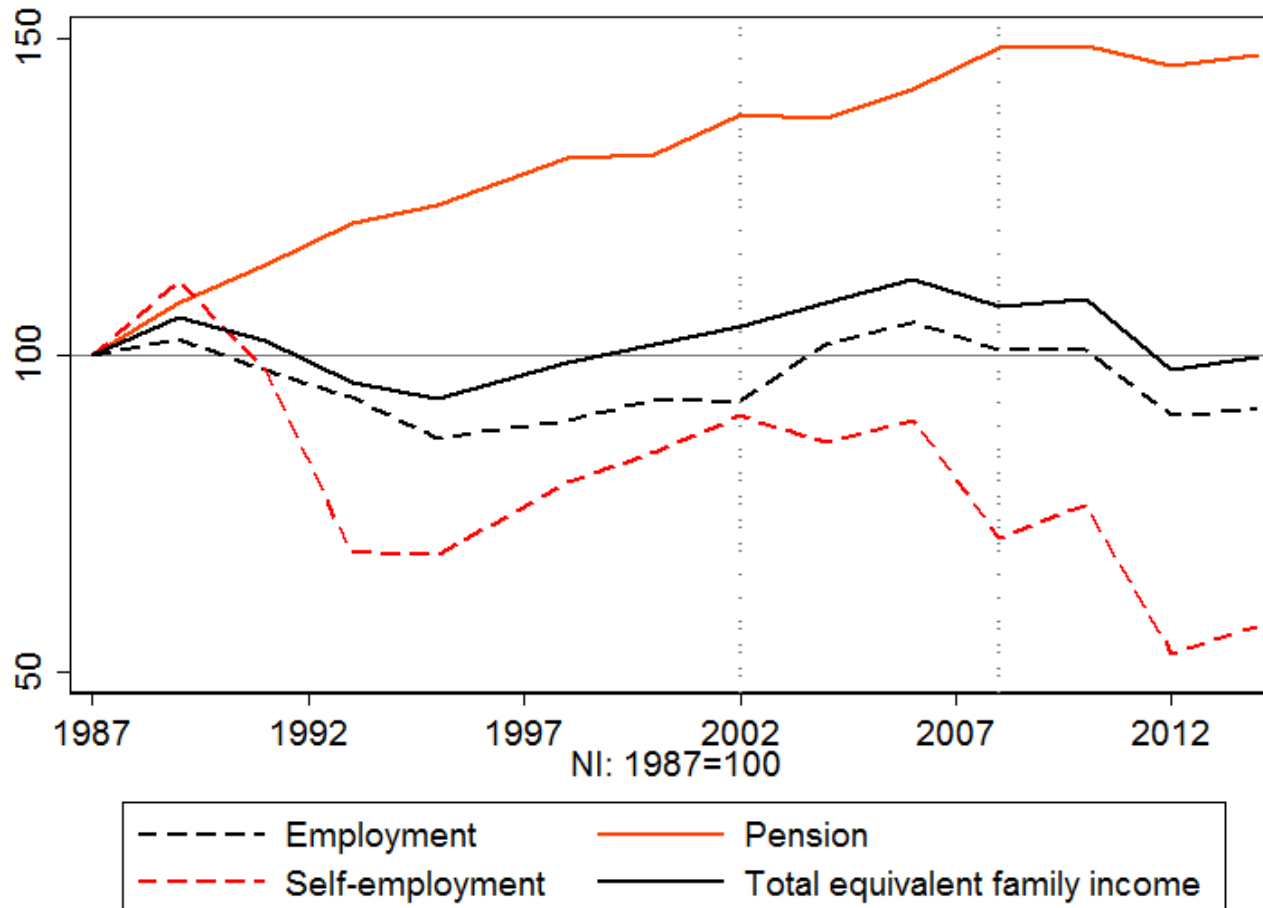
Questioni preliminari: dinamiche dei redditi da lavoro e da pensione



Serie storica dei numeri indice di reddito per fonte e totale (1987-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: dinamiche dei redditi da lavoro e da pensione

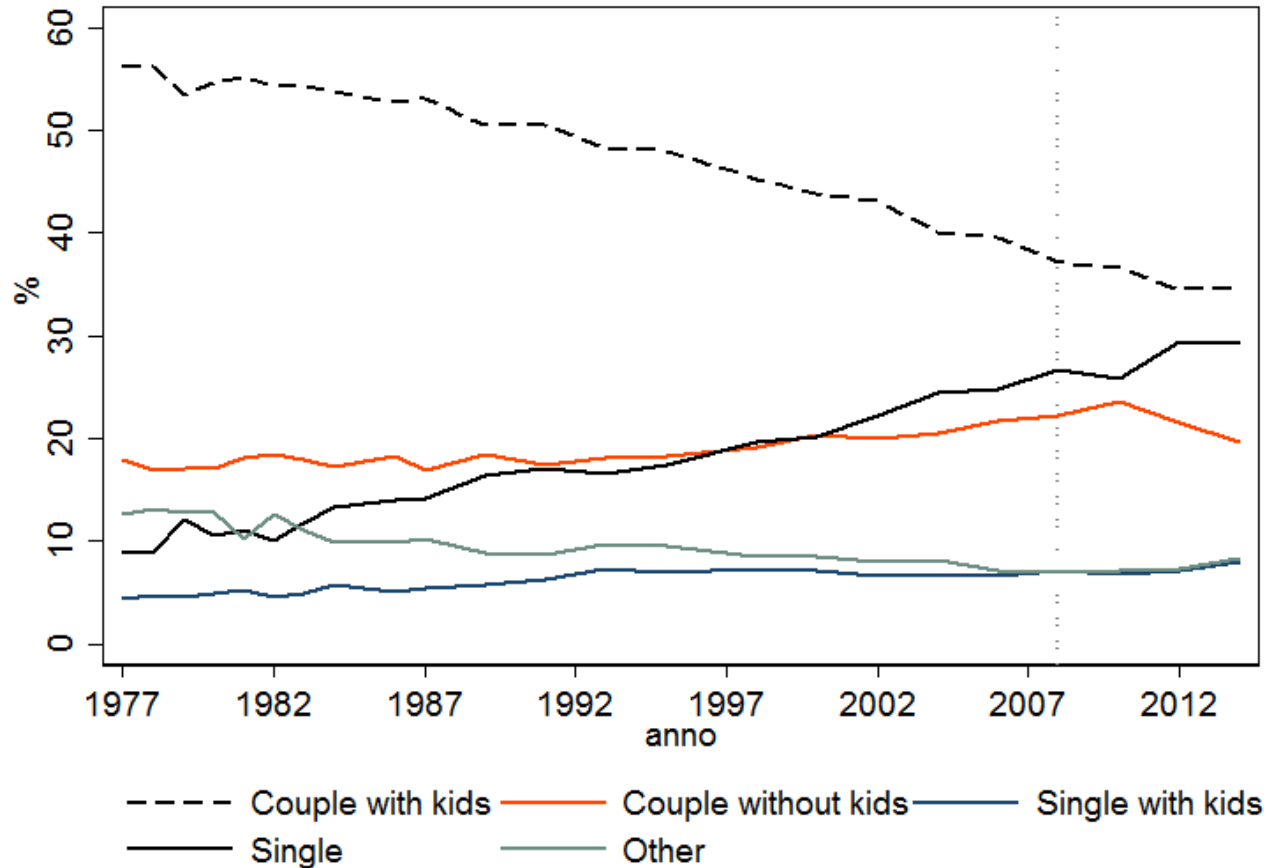


Progressivo aumento di importanza dei redditi da pensione nel bilancio familiare

Serie storica dei numeri indice di reddito per fonte e totale (1987-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

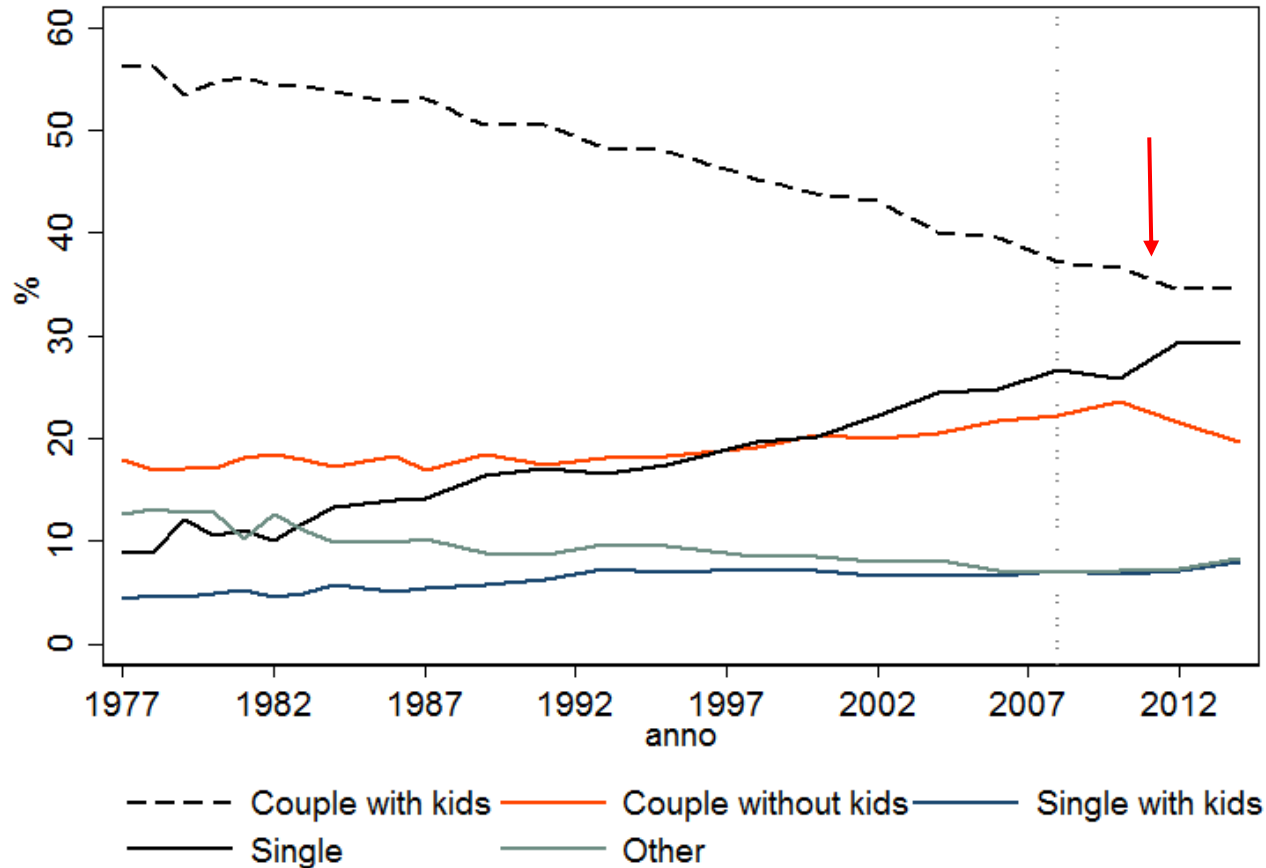
Questioni preliminari: dinamica delle composizioni familiari



Serie storica della composizione della popolazione per tipologia di famiglia (1977-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: dinamica delle composizioni familiari

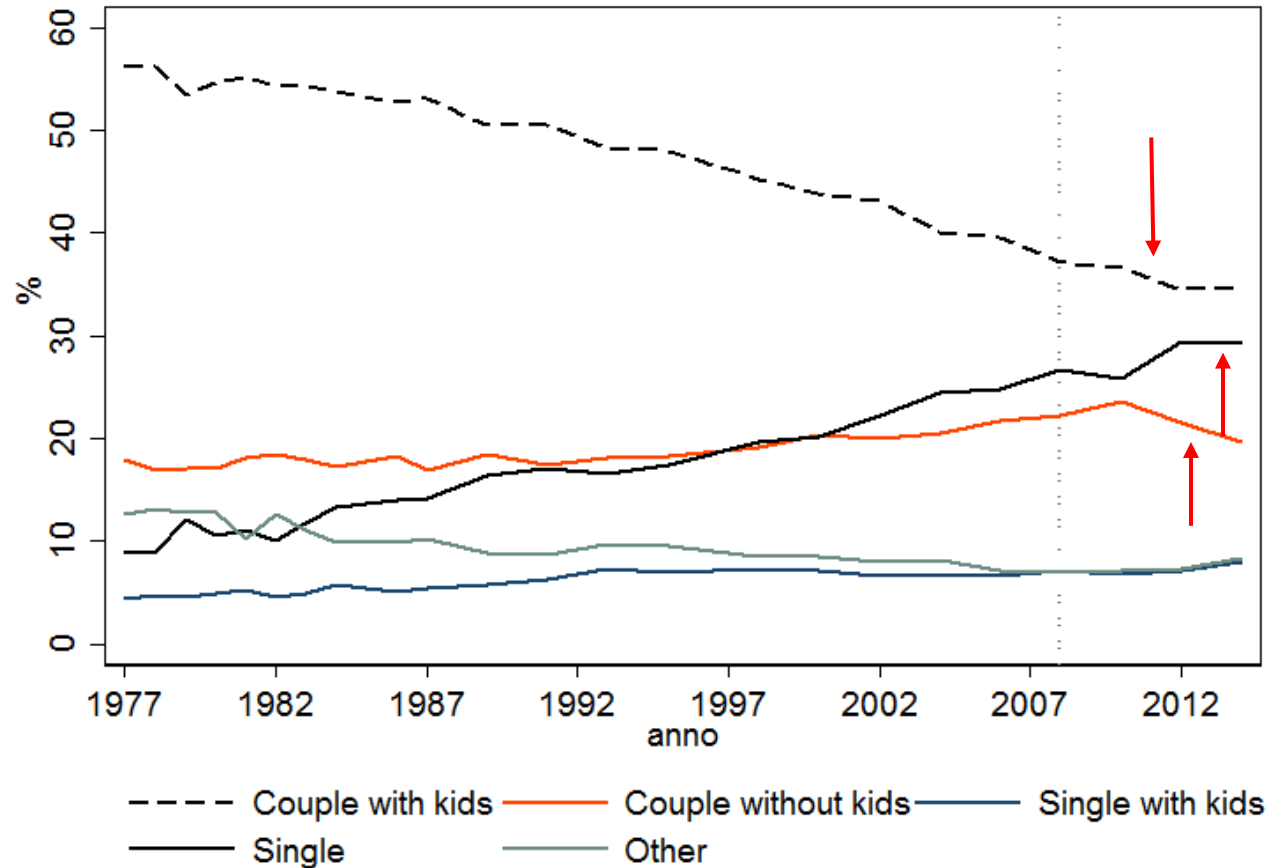


Riduzione drastica delle coppie con figli (cioè dei percettori di reddito da lavoro).....e
 Riduzione drastica delle coppie con figli (cioè dei percettori di reddito da lavoro).....e

Serie storica della composizione della popolazione per tipologia di famiglia (1977-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: dinamica delle composizioni familiari



Riduzione drastica delle coppie con figli (cioè dei percettori di reddito da lavoro)e

aumento dei single e delle coppie senza figli (cioè dei percettori di redditi da pensione)

Serie storica della composizione della popolazione per tipologia di famiglia (1977-2014).

Elaborazione propria su dati SHIW

Questioni preliminari: le riforme pensionistiche

Legge 335/1995 (legge Dini):

ha stabilito il passaggio dal **sistema retributivo** a quello **contributivo**.

Ciò significa che la pensione di un individuo NON si calcola più in base alla retribuzione percepita dall'individuo negli ultimi anni di lavoro, ma sulla base della totalità dei contributi versati dall'individuo nell'arco della sua vita lavorativa.

Questioni preliminari: le riforme pensionistiche

Legge 335/1995 (legge Dini):

Il sistema di calcolo da usare dipende dall'anzianità maturata alla data del 31/12/1995:

- nei confronti dei lavoratori che possono contare su almeno 18 anni di contributi, si applica il criterio retributivo
- nei confronti di coloro che vantano meno di 18 anni si applicano entrambi, e cioè il retributivo per l'anzianità maturata sino al 31 dicembre 1995, e il contributivo per i periodi di attività successivi al 1° gennaio 1996 (c.d. prorata)
- per i lavoratori assunti per la prima volta dopo il 1° gennaio 1996, la pensione viene calcolata completamente con le regole del sistema contributivo.

Questioni preliminari: le riforme pensionistiche

Legge 214/2011 (legge Fornero):

- estensione pro-rata del metodo contributivo a quelli che erano precedentemente esclusi dalla Riforma Dini (cioè coloro che nel 1995 avevano già 18 anni di contributi versati), a decorrere dall'1.1.2012;
- adeguamento all'aspettativa di vita, dopo quello del 2019, non più a cadenza triennale ma biennale;

Quali sono le implicazioni del passaggio dal retributivo al contributivo?

Quali sono le implicazioni del passaggio dal retributivo al contributivo?

Il cambiamento del cosiddetto tasso di sostituzione (TS), cioè di

$$TS = \frac{\text{Prima rata annua di pensione}}{\text{Ultima retribuzione annuale (reddito)}}$$

Quali sono le implicazioni del passaggio dal retributivo al contributivo?

Il cambiamento del cosiddetto tasso di sostituzione (TS), cioè di

$$TS = \frac{\text{Prima rata annua di pensione}}{\text{Ultima retribuzione annuale (reddito)}}$$

È unanimemente riconosciuto che il TS in regime di contributivo è (molto) più basso del regime retributivo.

Dati, variabili e metodologia

- Indagine sui bilanci delle famiglie italiane (SHIW) – Banca d'Italia:
 - Si tratta di una indagine campionaria cross-section ripetuta con cadenza annuale dal 1977 al 1987 e poi con cadenza biennale;
 - Dal 1987 una parte del campione è intervistato anche negli anni successivi (panel);
 - Il campione è composto ogni anno da circa 8.000 famiglie e in ogni famiglia vengono intervistati (o si acquisiscono informazioni su) tutti i componenti;
 - Vengono rilevate caratteristiche individuali (età, sesso, titolo di studio, occupazione, reddito da lavoro dipendente o indipendente, reddito da pensione) e familiari (numero equivalente di componenti, regione di residenza, risparmi, debiti, ricchezza)

Dati, variabili e metodologia

- Le variabili di partenza sono:
 - Reddito netto derivante dal lavoro dipendente (YL1);
 - Reddito derivante da lavoro autonomo (YM1);
 - Reddito da pensioni (YTP1).
- Ciascuna di queste tre variabili è stata trasformata in modo da esprimere il potere di acquisto al 2014
- Il reddito familiare è $Y_{tot_f} = YL1 + YM1 + YTP1$
- Il **reddito familiare equivalente** è dato da $Y_{tot_f}/nequ$ ove $nequ$ è il numero di adulti equivalenti all'interno della famiglia.

Metodologia

Poiché la disuguaglianza dei redditi dipende da come questi sono distribuiti tra la popolazione, e poiché le modifiche nella composizione della popolazione sono elementi chiave, abbiamo bisogno di una metodologia che consenta di misurare come cambia la distribuzione dei redditi al modificarsi della composizione della popolazione.

La metodologia impiegata è una estensione di quella di:

Di Nardo, Fortin e Lemieux (1996). Labor market institutions and the distributions of wages, 1973-1992: a semiparametric approach. *Econometrica*, 64, 1001-1044

Daly e Valletta (2006). Inequality and poverty in US: the effects of rising dispersion of men's earnings and changing family behaviour. *Economica*. 73, 75-98

Metodologia

Il punto di partenza è la scomponibilità, in ciascun istante di tempo t , della funzione di densità congiunta dei redditi Y e di altre caratteristiche di interesse (partecipazione al mercato del lavoro L , struttura familiare S e caratteristiche dell'individuo X), nel prodotto di opportune densità condizionate:

$$\begin{aligned} f(Y, L, S, X | t = t) &= \\ &= f(Y | L, S, X, t = t) \cdot f(L | S, X, t = t) \cdot f(S | X, t = t) \cdot f(X | t = t) \end{aligned}$$

Metodologia

Inoltre, assumiamo che sia possibile passare da una funzione di densità riferibile al tempo t alla corrispondente densità riferibile al tempo t^* attraverso un opportuno sistema di ponderazione. Ad esempio:

$$f(L|S, X, t = t^*) = \varphi_{L|S, X} \cdot f(L|S, X, t = t)$$

Una volta stimati opportunamente i pesi, possiamo trovare la distribuzione dei redditi al tempo t che si sarebbe osservata qualora la partecipazione al mercato del lavoro fosse stata quella del tempo t^* .

Metodologia

Nell'applicazione sono stati considerati i redditi del 2002 e la struttura familiare (S), la partecipazione al mercato del lavoro (L) e le caratteristiche della popolazione (X) del 2014

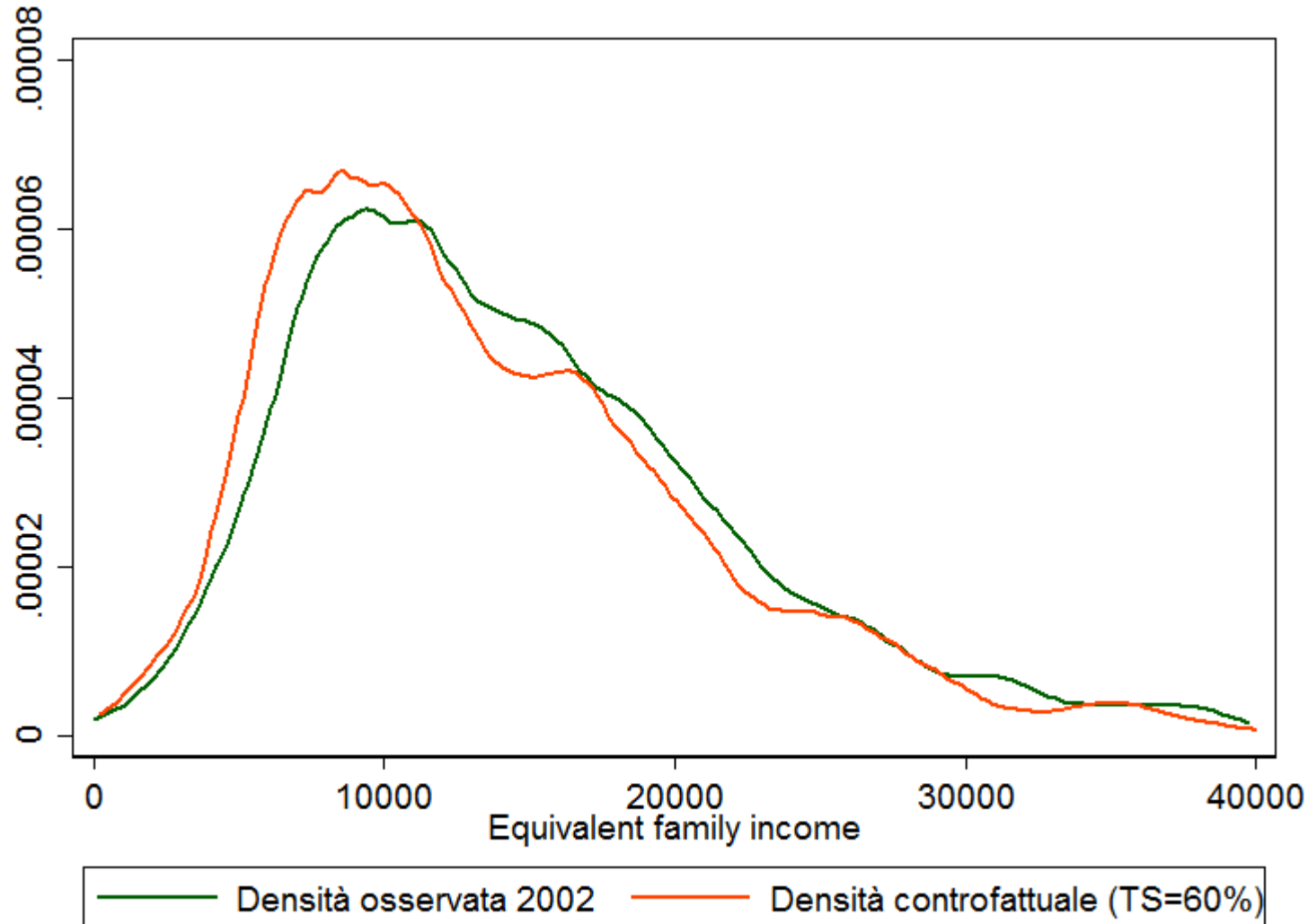
Percepisce reddito da lavoro	Variazione % 2014-2002	
	2002	2014
No	43.24%	45.53%
Sì	56.76%	54.47%

	2002	2014	Variazione % 2014-2002
Couple with kids	9,125,395	8,529,028	-6.54%
Couple without kids	4,219,730	4,824,054	14.32%
Single with kids	1,390,174	1,968,829	41.62%
Single	4,719,531	7,207,486	52.72%
Other	1,694,677	2,042,593	20.53%
Total	21,149,507	24,571,990	16.18%

Metodologia

Per vedere l'effetto del passaggio al sistema contributivo e dei diversi cambiamenti strutturali della popolazione dobbiamo confrontare la distribuzione dei redditi osservata nel 2002 e quella che avremmo osservato con redditi da pensione calcolati con il contributivo (TS al 60% anziché all'80%) e la struttura della popolazione del 2014 (meno partecipazione al mercato del lavoro, più anziani percettori di pensione).

Risultati



Deciso spostamento a sinistra della curva di distribuzione dei redditi, ma con un mantenimento di una coda destra allungata.

Ciò significa un incremento disuguaglianza dei redditi aumenterebbe.

Risultati

Osservata			Teorica			Variazione percentuale		
Mean log deviation GE(0)	Theil GE(1)	Gini	Mean log deviation GE(0)	Theil GE(1)	Gini	Mean log deviation GE(0)	Theil GE(1)	Gini
0.1727	0.1708	0.3102	0.1915	0.1985	0.3304	9.82%	13.96%	6.12%

Grazie